

**COMUNICATO DEL FONDO PENSIONI DEL PERSONALE DI RUOLO  
DELLA SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI  
A TUTTI GLI ISCRITTI**

Come già comunicato nel mese di febbraio 2012, il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni per il Personale di Ruolo della Società Italiana Autori ed Editori, nella seduta del 22 dicembre 2011, ha adottato una complessa e rilevante delibera che ha previsto:

- a)** l'apporto della maggior parte del proprio patrimonio immobiliare in un Fondo Immobiliare appositamente costituito, denominato Fondo AIDA;
- b)** il contestuale affidamento della gestione del patrimonio immobiliare del Fondo AIDA ad una primaria Società di Gestione del Risparmio, società di diritto italiano, appartenente al Gruppo Sorgente S.p.A.;
- c)** la successiva vendita a terzi, o in mancanza alla SIAE, di tutte le quote del Fondo AIDA;
- d)** la stipula di una polizza assicurativa vita, a premio unico, con una primaria compagnia di assicurazioni, in forza della quale verranno corrisposti direttamente al Fondo Pensioni, in forma di rendita, gli importi necessari ad erogare le prestazioni pensionistiche dovute (pensioni dirette e di reversibilità) dal Fondo stesso ai propri iscritti; l'utilizzo del ricavato della vendita delle quote del Fondo Immobiliare AIDA per il pagamento del premio unico dovuto per la stipula della citata polizza assicurativa, ed integrato con un contributo fino a concorrenza da parte della SIAE;
- e)** per quanto riguarda gli iscritti "attivi", in quanto ancora dipendenti della SIAE e quindi che ancora non hanno diritto al trattamento pensionistico, la formulazione da parte del fondo Pensioni di proposte individuali per la capitalizzazione e la liquidazione anticipata, in unica soluzione, delle singole posizioni al momento esistenti, per il cui pagamento la SIAE si è impegnata a mettere a disposizione le somme necessarie;
- f)** in caso di mancata accettazione da parte degli iscritti "attivi" di tutte o parte delle suddette proposte, al momento del collocamento in pensione le relative posizioni potranno essere inserite nella richiamata polizza assicurativa vita che, per l'effetto, garantirà al Fondo Pensioni anche il pagamento dei corrispondenti trattamenti pensionistici in misura pari a quanto sarà dovuto (ed aggiornato in forza delle indicizzazioni dovute); con riferimento a queste ultime posizioni, la SIAE si è impegnata a mettere a disposizione del Fondo Pensioni le somme necessarie al pagamento dell'ulteriore premio assicurativo necessario a coprire tutte le posizioni di coloro che non avendo richiesto la restituzione dei contributi e la rinuncia all'iscrizione, al momento della

cessazione dal servizio richiederanno l'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita.

Per dare esecuzione a tali previsioni è stato sottoscritto dal Fondo Pensioni un Protocollo d'intesa con la SIAE in data 22-23 dicembre 2011 e, successivamente:

- (i)** il Fondo Pensioni ha apportato la maggior parte (circa il 91% del valore) del proprio patrimonio immobiliare (apporto avvenuto in tre fasi: il 28 dicembre 2011, il 30 maggio 2012 ed il 19 dicembre 2012) al Fondo comune d'investimento immobiliare di tipo chiuso, denominato "Fondo Aida", di cui ha sottoscritto il 100% delle quote;
- (ii)** nel mese di dicembre 2012 è stata completata l'operazione di incentivazione alla rinuncia all'iscrizione, mediante restituzione dei contributi versati, da parte degli iscritti ancora in servizio presso la SIAE. Tale operazione, divenuta possibile grazie alla previsione dell'articolo 13 terzo comma del nuovo Statuto del Fondo, in vigore dal 26 marzo 2012, ha consentito di accogliere le richieste di rinuncia all'iscrizione pervenute;
- (iii)** sebbene nel Protocollo d'intesa del 22-23 dicembre 2011, sottoscritto dal Fondo Pensioni con la SIAE, al fine di procedere alle operazioni sopra descritte, fosse stata originariamente indicata la Allianz Assicurazioni S.p.A., quale compagnia assicurativa con cui stipulare la polizza di cui al precedente punto d), nel corso dell'anno, anche a seguito di approfondimenti ed ulteriori negoziazioni delle condizioni contrattuali, la SIAE ha ritenuto di procedere ad una nuova selezione e ad un ulteriore confronto fra diverse offerte, tutte provenienti dalle maggiori compagnie assicurative operanti in Italia, ed ha così individuato nella proposta formulata dalla Generali Assicurazioni S.p.A. la più conveniente e maggiormente rispondente alle necessità del Fondo Pensioni;
- (iv)** il Fondo Pensioni, dunque, in data 15 novembre 2012, ha accettato la proposta di polizza della Generali Assicurazioni S.p.A., indicata dalla SIAE (e per l'effetto);
- (v)** in data 19 dicembre 2012, il Fondo Pensioni ha venduto tutte le quote del Fondo immobiliare Aida al Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "Fondo Norma" (le cui quote sono interamente possedute dalla SIAE). Il Prezzo della vendita, per ciascuna quota, è stato fissato al valore netto del patrimonio del Fondo Aida quale risultante dalla più recente relazione semestrale del Fondo Aida;
- (vi)** in data 20 dicembre 2012 è stata sottoscritta con la Generali Assicurazioni S.p.A. la polizza ramo vita, finalizzata al pagamento delle prestazioni pensionistiche già dovute dal Fondo Pensioni ai propri iscritti, nonché una

convenzione che consentirà al Fondo Pensioni di attivare una identica copertura assicurativa relativamente agli iscritti attivi che, al momento della cessazione dal servizio non opteranno per la restituzione dei contributi;

**(vii)** con il ricavato della vendita delle quote del Fondo Aida e l'ulteriore contributo messo a disposizione dalla SIAE è dunque stato pagato il premio unico fissato dalla Assicurazioni Generali S.p.A. e così attivata la validità della polizza con efficacia dal 28 dicembre 2012.

Dal gennaio 2013, dunque, la Compagnia assicurativa provvederà a versare mensilmente al Fondo Pensioni le rate di rendita oggetto della polizza sottoscritta necessarie a corrispondere le prestazioni pensionistiche, sia dirette che di reversibilità.

Il rapporto fra iscritti e Fondo non è stato e non verrà modificato: non vi sarà dunque alcun rapporto fra pensionati e Compagnia assicurativa, la quale erogherà le rendite in forma cumulativa esclusivamente in favore del Fondo Pensioni che poi provvederà mensilmente al pagamento delle pensioni alle scadenze consuete, nonché all'applicazione delle relative ritenute fiscali dovute, secondo i termini di legge e di Statuto.

L'operazione ha consentito al Fondo Pensioni di **(i)** adeguare la composizione del proprio patrimonio e delle relative riserve alle disposizioni della vigente normativa, in particolare alle prescrizioni del Decreto Ministeriale 10 maggio 2007, n. 62, che ha imposto ai fondi pensione c.d. "*preesistenti*" (quale è il Fondo Pensioni SIAE) di ridurre al di sotto del 20% la quota di patrimonio direttamente investita in beni immobili, entro il mese di maggio 2012 e, non ultimo, **(ii)** adeguare il proprio modello gestionale e di investimento a quanto previsto all'art. 5 del citato Decreto Ministeriale laddove è prevista la facoltà, sempre per i fondi pensione "*preesistenti*", di continuare a gestire le attività mediate la stipula di contratti assicurativi di cui ai rami vita.

Inoltre, l'operazione deliberata ha consentito al Fondo Pensioni di ottimizzare la propria gestione complessiva, limitando fortemente la necessità di ricorrere all'indebitamento periodico per fare fronte ai propri impegni e, comunque, riducendo notevolmente i costi, in particolar modo quelli connessi all'amministrazione diretta del patrimonio immobiliare, che fino al 2011 non ha avuto alcun apprezzabile rendimento (in quanto sempre inferiore all'1%) ed anzi non di rado ha evidenziato un risultato netto in perdita.

La SIAE si è impegnata a farsi carico di tutte le spese e gli oneri gravanti a qualunque titolo sul Fondo Pensioni in conseguenza dell'intera operazione, senza alcun ulteriore onere per il Fondo Pensioni.

Occorre evidenziare che la SIAE continuerà a garantire gli assetti gestionali, economici e finanziari del Fondo Pensioni, nei termini peraltro già previsti dal previgente articolo 60 dello Statuto sociale, la cui previsione è oggi contenuta nell'art. 44 dello Statuto in vigore dal 26 marzo 2012, così come continuerà a farsi carico delle spese generali di gestione e di amministrazione del Fondo stesso.

In tal modo, peraltro, grazie alle rendite erogate dalla Compagnia assicurativa (che come detto garantiranno il pagamento delle pensioni, sia dirette che di reversibilità, attualmente erogate dal Fondo) ed agli ulteriori impegni assunti dalla SIAE (in particolare per quanto attiene alle prestazioni che saranno dovute dal Fondo agli attuali iscritti), il Fondo Pensioni sarà pienamente in grado di portare a compimento il proprio oggetto statutario, in un ottica di sana e prudente gestione.

Il Presidente del C.d.A.

*f.to Avv.to Damiano Lipani*